

La Polizia Postale mette in guardia le aziende del cuneese che operano con l'estero

# ***Le truffe che viaggiano sul web***

Sono diverse le denunce presentate alla Sezione Polizia Postale di Cuneo da alcune ditte locali che riferiscono di aver acquistato dei beni di aziende straniere e di aver ricevuto indicazioni sui numeri di conto corrente per effettuare il pagamento attraverso comunicazioni email che in un secondo momento risultavano truffaldine.

Ignoti, infatti, dopo essersi introdotti abusivamente nei loro sistemi informatici ed avendo intercettato le comu-

nicazioni, avevano spedito una mail con un indirizzo molto simile a quella genuina, riuscendo ad ingannare le vittime che versavano denaro direttamente ai malfattori.

Per poter prevenire altri reati di questo genere, la Polizia Postale ha riportato un testo ingannevole ricevuto da una importante ditta delle Langhe: *"Siamo stati appena informati dal nostro reparto conto che il pagamento non sarà accettato sul conto precedente fornito dall'utente.*

*Pertanto forniremo il nostro account alternativo di pagamento office off-shore per l'accredito immediato dei fondi. Vi esorto a riconoscere la ricezione di questo cambiamento il più presto possibile per evitare qualsiasi ritardo".* A seguire la firma artefatta del reale rappresentante della ditta straniera, naturalmente ignaro della vicenda.

*"In tutte le denunce acquisite - riferisce un comunicato stampa diffuso dalla Questura - appare costante che la*

*ditta italiana sia solita interloquire via mail con il cliente/fornitore straniero; pertanto dopo aver preso ogni accordo con posta elettronica, non si allarma nel ricevere la rettifica del conto corrente. La Polizia Postale consiglia pertanto di verificare nei minimi particolari ogni mail ricevuta, qualora venisse indicata una variazione nel sistema di pagamento. Per informazioni contattare la Sezione Polizia Postale 0171460351 o 0171460411".*